

ra del 6% del premio:

Esercizio	(a)	(b)	(a) - (b)
	6% dei premi annui successivi riscossi dal 1 luglio di un eserc. al 30 giugno successivo	Quota utili attribuita agli assicurati per lo esercizio precedente	
	(milioni)	(milioni)	(milioni)
1935	24,09	22,71	1,38
1936	26,38	23,28	3,10
1937	28,79	25,16	3,63
1938	31,04	25,69	5,35
1939	34,84	27,28	7,56

Questo squilibrio non può preoccupare oggi per il fatto che esistono effettivamente molte polizze del portafoglio diretto con utili in aumento del capitale assicurato, e che per queste polizze l'onere della partecipazione si risolve nel caso che esse siano ridotte o riscattate, come pure per il fatto che si è accumulata a causa delle eliminazioni premature una certa riserva di garanzia per queste particolari prestazioni; ma bisogna pensare che è presumibile che il numero relativo delle polizze con utili in contanti vada via via crescendo, mentre, con l'invecchiare del portafoglio, le eliminazioni premature vadano sempre più riducendosi.

Allora, onde attenuare lo squilibrio che potrebbe determinarsi, anche in un futuro molto prossimo, tra gli utili attribuiti agli assicurati e quelli che si dovrebbero loro corrispondere, volendo mantenere costante l'attuale tasso di partecipazione, il Direttore generale ritiene opportuno proporre che il ricupero delle quote corrisposte in contanti sui contratti che vengono riscattati, sia effettuato non più limitatamente ai casi di riscatto prima del pagamento della intera quarta annualità di premio, ma bensì nei casi di riscatto prima del pagamento dell'intera decima annualità di premio.

Sulla proposta del Direttore generale si svolge una larga discuss

